

LE CANALIZZAZIONI DEL CRIMSON CIRCLE LA SERIE “e2012”

SHOUD 5: “Il Dono”

Con Adamus, canalizzato da Geoffrey Hoppe

Presentato al Crimson Circle il 7 gennaio 2011

www.crimsoncircle.com

Traduzione di Carla De Nitto

Io Sono Ciò Che Sono, il Professor Adamus del Sovrano Dominio.

Benvenuti nel 2012. Benvenuti in questo anno straordinario.

E' bello essere di nuovo qui – ho appena finito una cena fantastica a Vienna (risate) ed ora sono con voi! Al di là dello spazio e del tempo, qui con questo meraviglioso caminetto e... è bello rivedervi. Spero di non aver troppo abusato di voi in passato.

GABRIELLA: No.

ADAMUS: No, no, no, no. Bene, lo farò oggi. Ha ha ha (risate) E' bello avere il fuoco acceso nel caminetto.

Salve a tutti voi on line (guardando dentro la telecamera), vorrei darvi il benvenuto a questo incontro. Per avvicinare un po' la vostra energia, e (al cameraman) inquadra un po' l'angolo col caminetto acceso. Visto, questo è ciò che abbiamo nel Cold Creek Canyon, Colorado.

Così, cari Shaumbra siamo nel 2012, di cui si è molto parlato con grande anticipo – questo in sé ha creato molta energia. E se nessuno avesse mai ritrovato quei calendari Maya, o non avesse saputo cosa farne? E se nessuno ne avesse scritto? Come sarebbe stato quest'anno? Un altro anno? Eh, è possibile, possibile.

Potenziali

E' una anno di energie molto intense, infatti, mentre diamo inizio al nostro incontro, voglio far entrare un ospite. Non il tipico ospite, non un essere angelico, o uno che è stato in una forma fisica, ma voglio tirare dentro i potenziali. I potenziali. E quest'anno riguarda proprio i potenziali. So che alcuni di voi vivono con qualche ansia la respirazione. Fra poco avremo Aandrah che respirerà con voi.

Potenziali. Grandi potenziali. Schifosi potenziali. Quale sceglierete? Ahhh! Grandi potenziali, magnifici, energetici potenziali, catastrofici potenziali – quale sceglierete? Questa è davvero una bella domanda.

Ma adesso respiriamoli. Inspirateli, sono vostri, sono vostri ospiti. Vi saranno intorno per tutto l'anno. Saranno qui a vostra disposizione.

Un potenziale è un qualcosa che in un certo modo è già stato creato. In questo momento porta con

sé una certa quantità di energia, ma in attesa di altra. In attesa che voi scegliate quello che volete sperimentare.

Sto per fare la predizione che quest'anno tutti voi diventerete davvero bravi nello scegliere i potenziali. In passato avete lottato con loro, molti di voi li hanno evitati, queste bellissime bolle piene di quello che potrebbe accadere nella vostra vita. Voi avete permesso ad altri di sceglierli per voi o avete finto di essere a corto di potenziali – non avevate lo stesso numero di potenziali degli altri – ma quest'anno, io ci credo, io lo so che diventerete bravi a scegliere i potenziali.

Qua fuori c'è tutta questa bellissima neve. Visto? Avete il potenziale di tornare a casa sciando invece di guidare. (Adamus ride) Molti di voi hanno lottato con i potenziali, li avete resi una sfida. Avete tentato di iper-definirli, divenendo molto mentali. Se ancora vi ponete domande sui potenziali, invece di cercare di definirli con le parole o le affermazioni, percepeteli. Sanno di buono? Non sanno di buono? Hanno il sapore di una sfida o di una lotta? O invece sanno di qualcosa facile e piena di gioia?

Un potenziale non è necessariamente un qualcosa come diventare ricchi o più in salute, che tendono a limitare, come abbiamo detto lo scorso mese – le necessità umane non necessariamente combinano con quelle dell'anima – ne abbiamo parlato nell'ultimo incontro sull'essere i veri Designer della Vita, mettendovi in connessione e capendo qual'è il vero desiderio della vostra anima – non un'anima che esiste da qualche parte lontana, ma il desiderio della vostra anima proprio qui.

Quest'anno io credo fermamente che riuscirete a comprendere i potenziali, e mi piacerebbe se voi arrivaste a quell'”aha” e usaste quella conoscenza per lavorare con gli altri – per scrivere libri, fare seminari, qualsiasi cosa per lavorare con gli altri; fare uno show alla radio o su Internet che parli di potenziali – perchè penso che quest'anno, questa sarà una delle cose principali per gli Shaumbra.

Farò un accenno alle energie di quest'anno: Più energia disponibile, come mai prima. E come ho detto recentemente sulla Consegna (Deliverance), queste energie arrivano da diverse fonti. Dalla stessa Terra, come alcune delle energie che sono rimaste bloccate nella Terra – Gaia – per lungo tempo e che sono state rilasciate.

Mi sorprende molto che la gente seppellisca gli altri nella terra. Non l'ho mai capito, da un punto di vista energetico – prima di tutto, dal punto di vista dell'inquinamento, un punto di vista immobiliare – ma anche da un punto di vista energetico.

Diciamo così: David, scusa se prendo te – facciamo che tu muoia domani, cosa che non è vera... hai ancora tanti anni da vivere.

Diciamo che trapassi domani e che mettano le tue ossa in terra. C'è una energia che resta lì, che non viene con te. Quelli che si preparano a tornare subito indietro, pensano che forse è una buona cosa. Pensano di potersi riconnettere con le loro vecchie ossa. Ma non è così, perchè quella non è davvero l'energia della vostra prossima incarnazione. Come ho già detto, voi non siete le vostre vite passate, che per voi sono come un cugino. Diciamo che le tue ossa sono nel terreno, lì c'è una parte della tua energia, così quando arrivi dall'altra parte, non tutta l'energia è con te. Voi siete ancora connessi, avete ancora un punto di ancoraggio nella Terra.

Bene, sì, sei dall'altro lato, fai qualsiasi cosa vuoi. Fai la revisione delle vite passate, cosa che è piuttosto noiosa. Vai sulla Nuova Terra, che è fenomenale. Una parte di te non è ancora lì. Io ho sempre preferito la cremazione o le esequie col fuoco. Perchè? (qualcuno dice “c'è trasformazione”)

E' una trasmutazione. Rilascia le energie. Le riporta indietro al loro stato naturale. Letteralmente trasmuta, brucia, estingue le tue vecchie energie.

Ora lo senti dall'altro lato, Pete? Diciamo che sei andato sull'altro lato, ora stanno infilando il tuo corpo nel crematorio. Lo senti dall'altro lato?

PETE: No.

ADAMUS: Sì, lo senti! Sì! (alcune risate) Tu stai lassù sull'altro lato, sono tre quattro giorni dopo il tuo trapasso, forse una settimana – una settimana è la mia preferita. Perché? Perché una settimana dopo che hai lasciato il corpo fisico?

SHAUMBRA 1 (donna). Per rilasciare le vecchie energie.

ADAMUS: Sì, rilasciare energie. Darti un tempo per gironzolare un po'. Ma anche per volare da qualche altra parte, per venire a vedervi. Per curarsi di voi. Per darsi una pausa, qui non c'è fretta. Sette giorni va bene.

Quindi David trapassa sull'altro lato, e realizza che grande vita ha vissuto, quanti amici ha avuto, quante persone l'hanno amato e quante ne ha amate, l'esperienza, e sente tutto buono, poi improvvisamente comincia a sentire un po' di calore, un certo caldino sotto il colletto. Non è brutto, non come se stesse bruciando, fa solo un po' sudare, come se avesse mangiato tanti Jalapenos (Adamus ride) E improvvisamente realizza: “Oh questo è perchè stanno mettendo il mio corpo...”

LINDA: Ohh!

ADAMUS: E' vero! Ha ancora delle connessioni con il corpo, ancora sensazioni. Assolutamente non dolorose, giusto una piccola sudorazione, la sensazione di un po' di caldo. Passa velocemente. E poi...

LINDA: Qual'è la parte romantica di tutto questo?

ADAMUS: ...poi David improvvisamente realizza: “Ah! Lì ho finito. E' fatta, è chiuso.”

Come siamo arrivati a questo morboso argomento? Cos'è questa una sala per funerali? (Adamus ride)

Cari Shaumbra, in questo 2012 ci sono enormi potenziali. Voi imparerete come sentirvi dentro e ad usare i potenziali. Sceglieteli e osservate come si manifestano.

Voglio iniziare con voi scrivendo i dodici strumenti o i dodici suggerimenti da dare agli altri.

Per questo vorrei qui la lavagna.

Le Energie in Arrivo

Prima di fare questo, torniamo al concetto delle enormi energie che provengono dalla stessa Terra, molte Vecchie energie delle vecchie ossa che vengono rilasciate. Questo sta venendo fuori. Ci sono energie che arrivano da altri reami, dalle comete, da quel Pianeta X, da ogni dove – eruzioni solari e tutte quelle cose – stanno arrivando tutte.

Perchè? Perchè voi le avete richiamate. La vostra coscienza ha detto: “Voglio fare il passo successivo.” La Terra – l'umanità l'ha richiesto. Ha detto: “Siamo davvero pronti per un cambiamento” E' una coscienza repressa che lo ha desiderato, lo ha voluto per tanto tempo. E come molto spesso accade nel comportamento umano, la gente pensa: “Voglio questo” ma poi arrivano cose come il dubbio o la paura o solo la distrazione, e quindi la cosa si allontana. E allora ripete: “Davvero, lo vogliamo veramente.”

Adesso lo potete sentire sul vostro pianeta, quella che potrei chiamare una elegante frustrazione, una bellissima frustrazione. Gli umani sono frustrati da molti dei vecchi modi, e desiderano cose diverse. La bellezza di tutto questo è che sta attirando le energie, che ora arrivano è sarà fantastico, perchè questi sono i vostri potenziali.

E questo riporta la domanda, cosa volete davvero? Lo abbiamo già fatto tante volte nei nostri incontri, e molti di voi ancora non hanno chiarezza. Cos'è che volete davvero?

E' stato un bene avere quelle discussioni perchè vi ha indotti a considerare alcune delle necessità umane. Volete la salute. Volete la prosperità. Volete l'amore o le relazioni. Ma vi ha davvero portato a considerare alcune delle cose più grandi che volete – non solo la parte umana di voi, ma la parte dell'anima – e molti di voi sono arrivati ad una vera comprensione interiore. Desiderando la chiarezza, per esempio, desiderando la realizzazione, il compimento, la gioia, la conoscenza. E adesso lo state davvero distillando.

Mentre lo fate si producono cambiamenti nella vostra vita e spesso vi preoccupano. Siete colti dal dubbio e dalla paura e vi spiegherò esattamente cosa accade. Ma state iniziando ad avere maggiore chiarezza su ciò che è importante, che è veramente importante in questi anni di questa vita su questo pianeta con tutti questi cambiamenti.

Sono davvero felice di vedere che molti di voi si stanno allontanando dal fato e dal destino. E' importante superarli, Non esiste nessun destino, a meno che voi non ci crediate, allora ne troverete a iosa. Arrivano molte influenze, ma voi siete davvero oltre.

Mentre entriamo in questo anno con le sue enormi energie, facciamo qualche respirazione con Aandrah (Norma Delaney), per equilibrare queste energie. E, quando lo fate, portatele in profondità, non ne abbiate paura, non le tenete fuori. Portatele in profondità senza dubbi o paure, senza preoccuparvi di poterle usare male, ma portatele davvero in profondità.

Cominciamo con l'accettazione di alcune vere energie, integrandole con la respirazione. Prego Aandrah...

AANDRAH: Io vi invito a ricevere adesso questo dono glorioso – tutti i doni che stanno spumeggiando, scintillando danzando intorno a voi. Volete respirarli? Portarli in profondità dentro di voi, ricevendo ad ogni respiro.

Inspirando, espirando, in un lento, profondo ritmo di sì.

Oh, sì, dolcezza, vieni. Danziamo insieme come mai prima.

Sentitelo...respirare, ricevere...respirare, ricevere...un respiro alla volta. Un respiro alla volta. Andando sempre più in profondità nel grande tempio chiamato corpo. Casa. Casa per le brillanti creazioni, tutti i potenziali che vi stavano aspettando.

Respirando i sì. Desiderandone l'arrivo, ognuno così prezioso. Respirando...sempre più in profondità nel cuore della quiete. Sì, sì.

Sentite...percepите...respirate sì. Sì, con ogni respiro, questa danza ritmica fatta di sì.

Respirando, ricevendo...respirando, ricevendo. Conoscendo dolcemente...dolcemente...conoscendo i potenziali che vengono per carezzarvi, per amarvi per arricchirvi, per ispirarvi.

Respirate profondamente...profondamente, per voi. Sì, sì.

Dolcemente, dolcemente per celebrarvi. Sì

Un respiro alla volta...un respiro alla volta. Sì. Avete tanto spazio, tanto posto per compattarli, per metterli via, sapendo che una piuma sopra l'altra non prende spazio, solo un desiderio di permetterlo. Sì. Permettere la buona volontà di ricevere.

Un respiro alla volta. Sentitelo quel ritmo gentile. Un respiro alla volta.

Respirando ricevete...respirando ricevete.

Sì. Sì. Grazie* (*Vi consiglio di seguirlo sul video dello Shoud del Crimson Circle. N.D.T.*)

ADAMUS: Grazie. Ho sentito Cauldre parlare delle voci che sentiva nella testa. Questo non significa che stanno vivendo lì, ma sono piccole impressioni.

Molte energie profonde, potenti energie stanno entrando quest'anno, e possono mettervi fuori equilibrio, oppure possono intensificare quello che state scegliendo.

Quindi vi chiedo – con il permesso di Aandrah – di portare lei nella vostra testa. Radicate nella vostra testa quel piccolo pro memoria – di respirare. Questo non vuol dire che vivrà nel vostro cervello. Significa solo che avete un piccolo registratore energetico.

Mentre l'anno si inoltra, le cose accadono e diventano drammatiche – correlate ad altre persone o perfino a eventi mondiali – quella piccola voce che dice...

AANDRAH: Respirate.

ADAMUS: Respirate, sì. Fatelo diventare un piccolo registratore – che potete rilasciare in qualunque momento – un piccolo registratore incorporato.

Facciamone un piccolo esempio.

AANDRAH: Grazie. Questa richiesta è per voi. Ricevete. Ricevete questo respiro. Arriva pieno di tesori e regali, proprio per voi.

Respirate. Respirate, sì -sì per voi, per la gioia di lasciarvi amare.

Sì, oh sì, così tanto è qui per voi. Ogni respiro, ogni respiro è per voi – vi ricolma, vi ama – sì, ravvivando la gioia che vive dentro di voi.

Respirate, sì per voi.

ADAMUS: Bene. Nel corso dell'anno, se vi sentite fuori base, fate un respiro profondo. Sentirete la voce di Aandrah che vi ricorda di respirare. Lei non respirerà al posto vostro, non credo.

AANDRAH: No.

ADAMUS: No. Ma grazie per il tuo pro memoria.

Sentirete anche qualcosa da me. (risate) E cosa pensate che dirò?

Vi dirò che sono con voi ad ogni passo del cammino. Sono sincero. Ho avuto più gioia e soddisfazione nel lavorare con voi in questi ultimi anni che in qualunque altra cosa che io abbia mai fatto. Abbiamo molti incontri e tempo uno con l'altro quando non siamo qui riuniti o in un seminario, ma miei cari amici, voi non siete soli. Voi dovete affrontare l'esperienza. Voi dovete fare le scelte, ma io sono con voi – talvolta facendo un respiro profondo con voi, talvolta incoraggiandovi e dandovi supporto, talvolta ridendo...molto tempo ridendo in verità. (risate del pubblico e di Adamus)

Strumenti & Suggerimenti 2012

Sarete voi a fare la lista dei dodici strumenti o suggerimenti che pubblicheremo.

Cosa direste agli altri – familiari, amici, chiunque altro – a qualcuno che quest'anno viene da voi cercando aiuto? Rendiamolo distillato, non datemi una lunga risposta. Deve essere qualcosa che possiamo scrivere. Da dove cominciamo?

Suggerimento numero uno.

Suggerimento #1 – Al di là della Mente

SUSAN: Resta fuori dalla mente

ADAMUS: Bene, e come lo fai?

SUSAN: Respira, canta, danza, vai in bicicletta.

ADAMUS: Ma, diciamo, respiri e poi torni dritto nella mente, e poi? Come vai oltre?

SUSAN: Crei qualcosa.

ADAMUS: Assolutamente sì, creare qualcosa.

Al di là della mente. Molte persone direbbero: “Cosa c'è al di là della mente?”

SUSAN: Non ha importanza.

ADAMUS: Ma forse per loro è importante. Per te probabilmente no, ma per loro questa è una proposta che fa paura – andare fuori dalla mente, che è la cosa che gli umani considerano la più alta forma di intelligenza. La considerano più in alto di qualsiasi altra cosa – la mettono su un

pedistallo, sull'altare – la mente. Molti credono che, nel rinunciarci, si apriranno ad altre entità o che saranno disintegrati, che usciranno dall'esistenza. Quindi cosa direste loro? Cosa c'è al di là della mente?

MARTY: La connessione con l'anima.

ADAMUS: E diranno “dov'è la mia anima?”

MARTY: Non nella mente...(Adamus ride)

ADAMUS: Non nella mente! Bene. Ripeto che qui non stiamo parlando di Shaumbra, ma della nostra lista da trasmettere agli altri.

Quindi dov'è l'anima? Gli umani l'hanno cercata da sempre. Gli angeli stanno cercando la loro anima, vedete non perchè siete un angelo improvvisamente avete una grande consapevolezza della vostra anima. Siete solo in una espressione non fisica.

Allora, dov'è quest'anima?

MARTY: Nel silenzio del respiro.

ADAMUS: Essi direbbero: “In quel silenzio tutto quel che sento sono delle voci”

MARTY: Mettile in sordina.

ADAMUS: Provaci.

MARTY: Per questo c'è il pulsante “mute”

ADAMUS: Provaci. Quanti di voi sono riusciti a porre le voci della mente su mute? In tutte le meditazioni, quanto spesso riuscite a farlo? Non molto quando siete nella mente, quando meditate dalla mente, è quasi impossibile silenziare quelle voci. Ecco perchè Tobias e io stesso non siamo dei grandi ammiratori della meditazione nel modo in cui è fatta.

Il modo migliore per meditare e fare una passeggiata, davvero. E come ha detto Tobias, “La meditazione è in ogni respiro, in ogni esperienza.” Non è 20 minuti al giorno in una stanza da soli – dio sa cosa fanno realmente laggiù – la meditazione è in ogni momento.

Tornando alla domanda – al di là della mente – se siete al di là della mente, dove siete?

ELIZABETH: Credere alle tue sensazioni.

ADAMUS: Faccio la parte di...”Dovrei credere alle mie sensazioni?! Le mie sensazioni mi mettono in difficoltà, ho lavorato per non avere sensazioni.” Ecco perchè io sono nel cervello.”

ELIZABETH: Credi alla...vorrei dire intuizione. Sai, ispirazione, intuizione, ciò che hai dentro. Le sensazioni...questo non è un pensiero. Il calore...la connessione interiore

ADAMUS: Ho udito parole come passione. E' la sensazione, sì.

Il punto è che le parole *sono* difficili. Voi dite “Vai oltre la mente” e sotto scriverei “Vai con l'esperienza” che è anche la sensazione, la passione – ma assolutamente oltre la mente.

ELIZABETH: Permetterle.

ADAMUS: Buono. Scatenerà l'inferno in tanta gente, e se fossi in una trasmissione televisiva e dicessi questo, dopo riceveresti un sacco di email di odio. Incontreresti tanta gente che afferma che senza la mente non sei niente. Senza la mente gli altri ti potranno controllare. La mente è la forza. La mente è quella che crea te, la tua personalità.

Ma questo è un buon punto, perchè in realtà voi state andando oltre l'identità. E, parlando con gli altri li aiutate a comprendere che esiste una più grande identità di se stessi – che include la mente, include il corpo, include ogni loro parte – ma c'è qualcosa di straordinario là fuori, e che ci vuole il respiro e qualche esperienza per andare oltre questo.

Sono felice di vedere che questo viene fuori, perchè è una delle più grandi sfide che molti di voi hanno affrontato. Lo state facendo adesso. Stae andando oltre, ma è stato difficile. Voi cercate di farlo dall'interno della mente – e non vi sarà mai possibile. Non potete pensare la vostra via all'ascensione. Né potete assolutamente pensare la vostra via d'uscita dalla mente.

Tutto si riduce al comprendere la differenza tra i vostri pensieri e le sensazioni, l'attività mentale e la vostra vera passione. Alla differenza tra avere una logica delle cose e percepire e sperimentare le cose.

Gli artisti, coloro che hanno le capacità della vera espressione artistica – tutti hanno delle abilità, ma parliamo di quelli che le usano – troveranno più facilmente quel tipo di comprensione. Diciamo che voi dipingete qualcosa, non ci state davvero pensando, voi sperimentate le sensazioni nel farlo.

Una parte della mente sta funzionando, nello scegliere i colori e nell'usare le spazzole, la luce nello studio e tutto il resto, ma improvvisamente entrate in un flusso e nella sensazione.

Quest'anno sarà molto importante, perchè avrà i suoi sobbalzi, i suoi alti e bassi, gli scossoni e così via, e ci sarà una tendenza ad entrare nella mente, a pensare troppo. Ed è qui che fate un respiro profondo. Ascoltate Aandrah, fermamente impiantata nella vostra mente – a proposito, potete spingere il bottone dell'espulsione in ogni momento, non è bloccata lì – sentite quella voce che dice in modo amorevole, molto stile Quan Yin: “Fate un respiro profondo”. Ahhh, l'esperienza. Ahhh, la sensazione. Ah! Bene.

Ho sentito alcune preoccupazioni. “Oddio, adesso ho dentro di me quest'altra entità, Aandrah, proprio quando stavo scoprendo me stesso!” Come direbbe Sart “Merda” (risate) “ora ce n'è un'altra.” No, no, no, questa è solo una dolce impronta energetica che voi potete lasciar andare in ogni momento lo vogliate.

Bene, il prossimo della lista.

Suggerimento #2 – Regole

BARBARA: Io direi dimenticati tutte le regole. Dimentica tutte le cose che tu reputeri bene o male, e fai le tue. Se davvero pensi che alla fine di Dicembre il mondo finirà, fai di questo un anno da matti. Ecco cosa direi.

ADAMUS: Se sta per finire, finiamolo con stile. Assolutamente.

BARBARA: Se questo è l'ultimo, fai delle feste, divertiti, festeggia. E niente ha importanza in ogni caso, giusto? Segui solo la tua passione, goditela e vivi. Voglio dire, se davvero sta per finire, come credono, allora fate il massimo.

ADAMUS: Regole. Questo significa che quando ve ne andate da qui potete saltare nella vostra auto dopo aver bevuto un paio di bicchieri di vino, guidando come matti sulla strada ghiacciata di montagna e le regole non sono vostre, giusto?

BARBARA: Non è questo che intendevo. Questa è una rifiuto di responsabilità. (risate)

ADAMUS: C'è bisogno di qualche spiegazione!

E questo è un punto eccellente, perchè quando dite - “le regole non sono tue” - molte volte gli Shaumbra comprendono male, pensando che riguarda gli altri. Molte regole, molte leggi sono accordi tra gli umani per creare un semblante di equilibrio. Quindi non sono necessariamente un male.

Quando noi parliamo di regole, parliamo di quelle che vi siete date per voi stessi. Voi avete molte più leggi nel vostro libro della vita che leggi dello stato o della federazioni o delle città. Tante regole su quanto dovrete o non dovrete fare, come vestirvi, come comportarvi, come essere, il bene, il male – tutte queste regole.

Quindi la domanda diventa quali regole? E che succede? Parli di una totale anarchia nel sistema?

BARBARA: No, parlo di tutte quelle cose che ci vengono dette dagli altri, che siano parenti o insegnanti: “Non dovrete essere così, o così.” E quando ti senti a disagio con quelle cose, beh allora sai che non è roba tua e probabilmente non si confà a te, e forse devi solo trovare il tuo modo per esprimere te stesso, senza far stare a disagio nessun altro, ma stando bene nella tua pelle. Ecco cosa intendo.

ADAMUS: Per le regole voi avete due tavolette di pietra. In una ci sono le regole che sono state impresse, radicate in voi dagli altri – genitori, insegnanti, dai media, dai leader religiosi e spirituali...e nell'altra – l'altro lato della tavoletta – ci sono le regole che avete ricevuto per voi stessi. Talvolta sono in assoluto conflitto, ma sembrano ancora coesistere. Talvolta no.

Una buona cosa per le regole sarebbe prima di tutto chiedersi: “Cosa è vostro, cosa non lo è?” . Cosa viene da qualche altra parte? Se voi dite: “Devo comportarmi così quando vado a...” - colleghiamoci al nostro tema sulla morte - “un funerale.” Lo faccio apposta per fare innervosire Cauldre, perchè ha visitato un sito su Internet – e non capisco perchè lo fa- che descrive il Crimson Circle come un culto della morte.

Sì, ogni volta insegniamo questo, come morire con grazia – assolutamente! (risate) E con dignità! Non nel vecchio modo umano. Come vivere prima di morire. Sì il culto di vivere prima di morire.

Rimanendo nella nostra analogia sulle regole, qual' è vostra e quale non lo è. Osservatelo. Molte delle cose che sono lì non sono davvero vostre. Quindi, siete pronti a rilasciarle?

Poi osservate le vostre regole personali, sentitele. Quando approssimativamente avete creato quella

regola? Vi serve ancora? Non significa che dovete vivere nell'anarchia – potreste se lo voleste – ma significa rilasciare l'energia che sottende le regole, espandere se stessi, rientrare nella vita. Bene.

BARBARA: Liberarsi dei limiti.

ADAMUS: Assolutamente sì. Lo stai facendo?

BARBARA: Ci sto provando, decisamente ci sto provando.

Suggerimento #3 – Fiducia

Il prossimo nella lista e ricordate che oggi ne abbiamo solo dodici, questa è la regola. Cosa direte voi al mondo sul 2012? Quale suggerimento o strumento?

EDITH: Credi in te stesso. Poi potrai integrare la tua esperienza nella tua sapienza.

ADAMUS: Questo è molto grande e permettimi di analizzarlo. Tu credi in te stessa? Ha bisogno del microfono per molto tempo (risate). Avremo una conversazione avanti e indietro. Edith tu credi in te stessa?

EDITH: Sì. Sì.

ADAMUS: Senza riserve? Al cento per cento?

EDITH: Sì.

ADAMUS: Davvero?

EDITH: Sì.

ADAMUS: Bene. Eccellente. Grazie per questa risposta perchè come dice Kuthumi: “Sì, sono illuminato” e poi comincia ad accadere davvero. Cosa diresti alla gente che non crede in sé.

EDITH: Il dubbio può procurarti dolore. Può renderti povero, affamato, stupido.

ADAMUS: Questo loro lo sanno già! (Adamus e il pubblico ridono) Come sai queste sagge cose, mia cara?

EDITH: Le ho imparate da te, naturalmente. (altre risate)

ADAMUS: No, in verità le hai imparate da te stessa. Assolutamente sì. Avere fiducia è uno dei più grandi problemi. Molte persone ci inciampano. Passeranno per il numero uno e il numero due e poi si scontreranno con la fiducia. Non la capiscono. Potrebbero volerla, può suonare bene, ma non la comprendono – com'è davvero credere in se stessi – e ci sono tante cose che concorrono a farvi perdere la fiducia in voi stessi.

Tutta la realtà esterna è stata creata sulla sfiducia. E' stato fatto per scelta, sistemi di credenze, il modo in cui si attraggono le energie, quindi ora esiste un mondo di sfiducia, di diffidenza. Si vive in questo ed ogni cosa dice che c'è sfiducia, specialmente in sé stessi.

E' una cosa molto difficile, perchè l'energia è quasi letterale alla coscienza, e quando c'è sfiducia, si crea dell'altra sfiducia, e adesso vivete in un mondo di sfiducia. Come si può uscire da tutto questo? Come si può tornare a credere davvero in se stessi? Quando tutto ciò che accade – le persone si allontanano da una grande conversazione con voi sulla fiducia, escono dalla porta, scivolano sul ghiaccio e si rompono una gamba – cosa pensate che accadrà? Torneranno alla sfiducia. “Era solo un sacco di stronzate” Come direbbe Sart.

Quanti di voi hanno avuto un'esperienza simile? Siete stati a un seminario o avete appena letto un libro illuminante, o è accaduto qualcosa di entusiasmante nella vostra vita, e il momento dopo suona il telefono con delle brutte notizie o scivolano e cadete o qualunque altra cosa. E cosa accade? Voi tornate al vecchio pensiero, tornate alla sfiducia. E vi dite che forse la cosa non fa per voi. Forse lo Spirito sta cercando di dirvi qualcosa. Forse siete sul binario sbagliato e vi contraete.

Fiducia è un buon suggerimento, ma come si impara a credere in sé stessi? (qualcuno dice “Per Scelta”) Si sceglie, sì. Ora voi avrete tante esperienze che avranno a che fare con la fiducia. Non si manifesterà immediatamente ma avrete a che fare con molte esperienze sulla sfiducia con lo scopo di aiutarvi a credere. E' interessante il modo in cui lavora l'energia.

Come si impara o si sperimenta la fiducia in se stessi? Bella domanda, se possiamo rispondere a questa, ragazzi, ci diplomiamo ad un livello superiore.

ALEYA: Con l'accettazione.

ADAMUS: Sì, sarei d'accordo e molti qui lo sono, ma tu stai parlando all'uomo della strada di accettazione. E' molto confuso – fiducia ed accettazione – due cose che sono davvero estranee. Sono d'accordo su quanto dici, ma come lo distilliamo? Come lo porti a credere in se stesso?

SHAUMBRA 2: (donna) Amore per sé

ADAMUS: Ah! Ora abbiamo davvero toccato una delle cose più difficili! (risate) Scriviamo sotto alla parola Fiducia “accettazione, amore per sé” Tutti sappiamo che è giusto. Tutti voi avete qualche esperienza in materia, ma questa è la cosa più difficile che un umano possa fare. La cosa più difficile che ogni angelo di qualsiasi reame possa fare. Questa è – veramente, fundamentalmente – l'esperienza della Terra è l'amore per sé. La cosa più difficile.

ALEYA: Credere. Credere. Credere che lo puoi fare.

ADAMUS: Credere che lo puoi fare? Potrei discuterne perchè prima di tutto, qual'è la base del loro credere? (qualcuno dice “la loro esperienza). La loro esperienza.

ALEYA: Ma se sai concepire un pensiero, se puoi immaginare qualcosa, poi ci credi e hai fede che puoi farlo, e così si crea.

ADAMUS: *Tu* puoi farlo

ALEYA: Io posso.

ADAMUS: Questo è il dilemma, come collegate questo agli altri? Perchè voi state chiedendo loro di avere fiducia, cosa che è difficile da fare. Lo fanno fino ad un certo punto... credono nel piccolo limitato tubo dentro il quale vivono, quando fuori ci sono moltissime cose. La fiducia è in realtà una

contrazione, perchè la gente contrae se stessa. Crea un ambiente – che credono sicuro – limitatissimo, e non esce fuori da lì. Vive in una piccola camera all'interno di un grande castello, di cui non conosce l'esistenza.

Quindi nella realtà la fiducia è una limitazione. “Vivrò in piccolo, perchè così posso controllare e gestire il tutto.” E voi pensate di chiedere loro di avere fiducia in quelle altre stanze del castello? Crede che queste altre stanze non sono piene di alligatori, tigri e stregoni? Non sono contrario, sto solo dicendo percepite la media delle persone o poco sopra la media.

ALEYA: Questo somiglia a tante conversazioni che noi due abbiamo fatto.

ADAMUS: E' vero, se assomiglia ad una conversazione è perchè l'abbiamo fatta, e fa parte dell'addestramento per la Nuova Terra. Vi fa realizzare quanto siete progrediti nel fare domande come questa. E fa parte del processo di distillazione in cui siamo al momento, Quel distillare le energie senza scriverne libri su libri. Quanto davvero riusciamo ad arrivare all'essenza?

Suggerimento #4 – Rilasciare le Aspettative

Quindi avere fiducia, accettazione, amore per sé; lo lasceremo alla lavagna, ma questi sono grandi problemi, vorrei un paio di commenti in proposito.

LARA: Penso che prima che la fiducia sia pienamente sperimentata, ci sia il rilascio di aspettativa di un qualunque esito o risultato.

ADAMUS: Grazie. Rilasciare le aspettative su un risultato. La gente desidera fare questo? Un pochino, in parte. Dice: “Fino ad un certo punto, questo è il motivo per cui sono nel gioco, l'aspettativa. Quindi perchè rilasciare tutto?”

E' interessante. Come ognuno di voi sa personalmente, nel processo di rilascio e in finale dell'avere fiducia, di accettare, di amare voi stessi, avete attraversato l'inferno, avete vissuto cose che un umano normale considererebbe strane. Avete vissuto esperienze – perduto il lavoro o una relazione, qualcosa ha attaccato la vostra salute e quant'altro – non quello che chiamereste la tipica positiva esperienza umana. Ma alla fine avete realizzato che era necessario, che bisognava andare. Avevate bisogno di avere quella connessione con l'anima e con i suoi dati, non rimanere solo quell'umano di sette anni.

Bene, ancora un paio. Ne abbiamo quattro alla lavagna.

Suggerimento #5 – Rassicurazione

GAIL: Quello che ho detto alla media delle persone della strada: “Andrà tutto bene.”

ADAMUS: E funziona?

GAIL: Ho visto che funziona, perchè non vogliono ascoltare altro, ma la media delle persone hanno appena saputo che hanno un cancro terminale, hanno perso il lavoro...e andrà bene. Vogliono solo sentire una mano gentile e amorevole che dice: “Non sto cercando di risolvere i tuoi problemi, Ma stai tranquillo.

ADAMUS: Shaumbra, può essere scritto alla lavagna? “Andrà tutto bene.” (il pubblico risponde

affermativamente)

ADAMUS: Io sono d'accordo con te, perchè quando lo dici – quando **tu** lo dici, non altri, tu sei davanti a loro come uno Standard, un esempio. E quando lo dici non escono fuori solo le parole dalla tua bocca, ma c'è anche un'energia, c'è uno sguardo negli occhi, c'è una fiducia, perchè tu lo hai vissuto e sai che si può affrontare e rimanere intatti. Sì hai ancora dei problemi, ma hai raggiunto quella fiducia: “Andrà tutto bene. Perchè? Perchè l'ho scelto. Perchè? Perchè le energie mi sostengono. Perchè? Perchè sono un grande creatore. Io Sono Ciò Che Sono. Andrà tutto bene.”

E si arriva al punto – torniamo al soggetto della morte – che non ve ne importa di morire. Andrà bene, è solo un'esperienza. E all'improvviso – io scherzo sulla morte, perchè una volta che ci potete scherzare, potete riderne, non è più quel demone che vi sta addosso ogni giorno. All'improvviso la morte se ne va, perchè avete scelto di vivere. Quindi possiamo scherzarci sopra, ma andrà tutto bene. Direi che è la voce della fiducia e dello spirito.

Vorranno una spiegazione e vi chiederanno: “Questo significa che sarò in grado di pagare tutti i miei conti?”- faccio l'umano tipico - “Significa che tutte le mie fatture, sarò in grado di pagarle?” No! Assolutamente no! Non ha importanza. Perché? Presenta istanza di fallimento, non ha importanza.

Quando cominciate a concentrarvi su queste cose ed ottenere l'immediata risposta – la tipica risposta umana – e voi dite “Andrà tutto bene” voi state guardando nella loro anima, e l'anima vive per sempre. L'anima sta facendo una grande esperienza. E le fatture?Eh, non hanno importanza. Andrà tutto bene. Forse le pagherai, forse no. Forse troverai una nuova relazione, forse no. Andrà tutto bene. Voi imparate ad amare voi stessi, capirete che non avete davvero bisogno di denaro. Voi avete tutta l'energia che occorre. Andrà tutto bene.

Ed eccoci qui. Voi avete detto che andrà tutto bene e loro vi rispondono: “Troverò un nuovo lavoro?” E voi: “Potresti o forse no. Andrà tutto bene.”

Siamo a quota cinque arriviamo al sei.

Suggerimento #6 – Abbracciare il Cambiamento

RUPERT: Permettere il cambiamento. Scegliere il cambiamento. Rimanere flessibili, perchè il cambiamento ti sblocca. E' inevitabile. Se davvero permetti o scegli il cambiamento in alcune piccole cose, rendi più facile il suo fluire nella tua vita.

ADAMUS: Perchè gli umani non amano il cambiamento?

RUPERT: Ne hanno paura.

ADAMUS: Perchè?

EDITH: E' scomodo.

RUPERT: Non lo conosci.

ADAMUS: Torno alla mia analogia – vivere in una stanzetta senza finestre all'interno di un magnifico castello, ma essendo isolati in una stanza, perchè è più gestibile, controllabile. La gente

ha imparato a farlo, le altre stanze del castello li opprimono, sconosciute, incerte.

Ma voi parlate di cambiamento che è una cosa meravigliosa. Ringraziamo Dio per il cambiamento – ringraziate voi stessi per il cambiamento – per questo naturale processo di evoluzione per cui non potete tornare indietro. Non potete davvero, per quanto duramente alcuni ci abbiano provato. Il cambiamento è inevitabile. Ma quando dite alle persone: “Permetti il cambiamento” loro cosa vi rispondono?

RUPERT: Di che cambiamento parli? Potrebbe essere qualsiasi cosa ma credo che direi che si può permettere il cambiamento in piccole cose della vita. - rompere la routine, scegliere piccole differenze, le abitudini quotidiane – così i cambiamenti che potrebbero arrivare, come il perdere il lavoro o il proprio partner, saranno più facili.

ADAMUS: Sì, Se non ti dispiace ora vorrei scrivere questo come “Abbracciare il cambiamento.” Non è solo permetterlo, ma abbracciarlo e gioirne. Allora arriva subito la preoccupazione che vorrebbero solo buoni cambiamenti.

RUPERT e LINDA: Sicuro, Yeah!

ADAMUS: Bene, sì, ma in questo non c'è un giudizio?

Non è importante aiutarli a comprendere che se il braccio del pendolo è congelato, è fermo – molti umani hanno questa energia, senza molta oscillazione – una volta che ricomincia a muoversi andrà in entrambi i lati, nei due sensi del loro giudizio. Alcuni vengono considerati buoni altri cattivi. Si ritorna al punto della fiducia. Potete lasciar oscillare quel pendolo?

E torniamo al punto che si chiederanno chi fa muovere quel pendolo? Viene manipolato da qualche altro essere? Perfino dall’Anima?, che è qualcosa di lontano e distante per la maggior parte delle persone, o forse da Dio o dallo Spirito Guida o da un gruppo di Angeli? Così si arriva a chi lo fa muovere davvero, alla comprensione che sono davvero *loro*, ma lo stanno solo negando.

Prossimo della lista e lo chiedo a On, a Garrett.

Suggerimento #7 – Ridere

GARRET: Visto che tra un anno ne riderai, perchè non cominciare a ridere ora?

ADAMUS: Assolutamente (qualche applauso) Questo è davvero nella lista, ci sono tre punti che vorrei vedere lì e questo è il primo – ridere.

Ridere – così importante. Io comincerei con “ridere”. Ne avrete bisogno durante quest'anno. Voi lo vorrete. E perchè no? Quando ascoltate alcune di quelle cose folli, non siate ipocriti e sacri in proposito, ridetene. Ci saranno delle cose folli – ridetene – che siano nella vostra vita o nel mondo. Sono solo cambiamenti, davvero.

Talvolta la gente come conseguenza soffre, ma in uno strano e fantastico modo, lo hanno scelto. E' la loro esperienza, quello che vogliono – non necessariamente quello che voi volete – ma la capacità di ridere. E' questo che amo in Kuthumi, riesce a farvi ridere, a farvi piangere a sentire. Questo è quello che Kuthumi fa – sentire. Quindi ridere sarà molto importante.

Il prossimo.

Suggerimento #8 Sogni

Garret: Smettetela di preoccuparvi per i vostri aspetti sgradevoli. I più difficili da integrare sono i sogni non realizzati

ADAMUS: Sì, lo distinguerò in due livelli. Garret sta parlando dell'integrazione dei sogni. Avete impiegato tanto tempo, avete percepito tanti aspetti – i vostri sogni sono degli aspetti - Ora arrivate al punto di distillazione in cui si integrano i propri sogni. Vuoi spiegare cosa intendi con questo?

GARRET: Molte volte abbiamo delle fantasie, dei sogni, questi meravigliosi desideri che ci aiutano a fare fronte al casino della nostra vita. Noi fuggiamo dalla vita ed entriamo nei sogni.

ADAMUS: Quindi definiresti il sogno come qualcosa che accade durante la notte quando dormi o...

GARRET: Questi sono sogni da svegli, fantasie.

ADAMUS: Le fantasie, i sogni possono avere due significati, naturalmente. Possono significare il luogo dove andate di notte, oppure alcune delle vostre aspirazioni, idee, le vostre fantasie, la magia. Quindi dobbiamo scrivere alla lavagna. “integrare i sogni” - cosa molto importante per voi durante quest'anno.

Qualche volta il concetto di sogno e quello di traguardo si accavallano. Non sono un ammiratore dei traguardi o delle grandi pianificazioni – capisco che in alcune attività dovete gestire i dettagli – ma in un senso più ampio, non sono un fanatico dei traguardi, perchè abitualmente per voi presuppongono aspettative mentali e spesso non realistiche.

Tuttavia i sogni appartengono al cuore. I sogni sono aperti, senza dover compiere una serie di passi per arrivare ad un esito definito. I sogni non sono chiusi dietro, i sogni sono aperti. Continuano ad espandersi, mentre i traguardi sono molto lineari. Ad un certo punto si fermano.

I sogni vengono mantenuti da molti di voi in un altro reame – i sogni ad occhi aperti, le sensazioni delle cose, le cose immaginate – sono là fuori. Sono fuori dal tubo di cui parleremo tra un minuto. Non li fate entrare.

Penso che per voi Shaumbra questa sia la cosa più importante quest'anno – integrare i vostri sogni – perchè nei sogni c'è la vostra anima, la vostra sapienza, ci sono i vostri potenziali. I sogni sono dei potenziali. La vostra anima è un potenziale. Integrate i vostri sogni, portateli in questa realtà.

Questo non vuol dire che dovete cercare di pianificare i sogni, cercando di forzarli ed elaborarli. Lasciateli solo fluire dentro. Non significa che improvvisamente - se avevate il sogno di danzare su un importante palcoscenico francese, ma avete 78 anni – che dovete fare questo. Qui diventate mentali e lineari. Potete avere quel sogno e la sua essenza, e farlo senza neanche dover viaggiare. Potete avere quella dinamica nella vostra vita, integrata con voi.

Una volta che iniziate ad integrare quel sogno, realizzerete che non dovete compierlo su un palcoscenico fisico, né su un palcoscenico a Parigi, voi potete creare il vostro palcoscenico personale. Non deve essere fatto letteralmente, come talvolta vi dice la mente. Voi dovete guardare sotto la superficie, per l'energia simbolica.

L'energia simbolica riguarda più l'espressione, la gioia, il canto, la condivisione con gli altri. Questo

è il simbolo. La parte letterale direbbe: “Devo andare a Parigi e devo farlo in quel teatro in quella data, e...” Ed è qui che arrivano la frustrazione e l'ansia e poi la sfiducia, perchè se non accade pensate di aver sbagliato qualcosa.

Quando sentite i vostri sogni e poi li integrate, realizzate che lo specifico non ha importanza. Voi vedete l'energia sottesa – il cantare, la gioia, la creatività, la condivisione, l'energia, il movimento – queste sono le cose importanti. Voi realizzerete che la parte letterale - quel posto specifico con uno specifico numero di persone - era irrilevante. Irrilevante.

Molto bene, eccellente. Il prossimo, ne abbiamo ancora quattro.

Suggerimento #4 – Seguite il Vostro Cuore

RUTH: il mio suggerimento è figlio di quello: fare solo quello che chiede il cuore.

ADAMUS: Sì, seguite il cuore. Se lo avete notato abbiamo molte risposte che sono molto compatibili, ma in un certo modo in contraddizione. Voi seguite il vostro cuore, dovete avere fiducia per farlo. E' difficile farlo se non avete fiducia, così la gente vi chiederà: “Una volta ci ho provato ed è stato un disastro. Sono finito col culo per terra. Ho finito per sposarmi ed era l'ultima cosa al mondo...” No, no, questo è seguire i vostri genitali, non il cuore. (risate) Sono due cose molto diverse!

Ma spesso la gente segue il cuore e si mette nei pasticci, perchè? Perché?

Ve lo dico io. Perché molte altre parti di se stessi sono ancora su una dimensione lineare, mentale. Una parte di loro segue il cuore, ma il resto segue un altro cammino – E queste due cose non lavorano insieme. Presto o tardi, impareranno che tutto può venire dal cuore, e allora tutto si muove, si espande in maniera compatibile, simultaneamente. Ma se una persona prima comincia a seguire il cuore, ma poi espelle l'esperienza di quel raggio, di quella energia dal cuore, può essere molto difficile. Poi si ritira nella sua stanzetta dicendo: “Non funziona. Queste sono un sacco di...”

Il mondo dei sogni, bene, grande. Stiamo facendo tanti progressi. Ancora tre suggerimenti.

Tip #10 – Attenti al Dramma

MARY SUE: Parlo della sensazione: “Stai creando un conflitto?” Il conflitto ci mantiene in lotta uno con l'altro... piuttosto che vedere il disegno più grande. Non ci espandiamo, ci fa restare nella contrazione.

ADAMUS: Forse dovremmo creare un cartello che dice: “Attenti al Dramma”. Ce ne sarà un gran bisogno quest'anno, e, tra parentesi, dove il dramma non esisteva prima. Il dramma si insinuerà in tutti gli spazi bianchi. Si insinuerà in tutti i momenti di noia, in ogni fessura della mente quest'anno.

La gente ne sarà sopraffatta, ma voi direte semplicemente “Attenti al dramma, non avete bisogno di parteciparvi. Non avete bisogno di essere lì” poi la scelta sarà loro. Ma ricordate loro che le energie sono alte, è come se ci fosse un recinto elettrico, non è necessario che lo tocchiate con la mano. Potete solo capire che è carico di elettricità. Passate attraverso le aperture, non lo afferrate cercando di passarci in mezzo. Grazie.

Bene, abbiamo spazio per ancora due, ma ce n'è ancora uno che deve essere messo in lista. Abbiamo il dramma, abbiamo il ridere, ce n'è ancora uno.

JEAN: Quello che mi ha aiutato tanto e il ricordare che non importa – per qualsiasi cosa o persona là fuori – non prenderla sul personale. E' quello che mi ha parato il culo.

ADAMUS: Oh, hai tolto il Santo Graal dalla gente. Le persone vogliono prenderla sul personale, e davvero si lega col dramma. La prendono sul personale e lo vogliono fare. Potrei riformularlo con “non vi riguarda”, non prendetela sul personale. Possiamo aggiungerlo alla lista.

La gente lo fa. Hanno investito nella loro identità, e in un certo modo così gli portate via qualcosa. Quindi scriviamo “Non prendetela sul personale” e tra parentesi “Non vi riguarda”.

Sarà una cosa difficile, ma coloro che stanno davvero cercando, che ne sono feriti, lo ascolteranno e lo realizzeranno. Ancora uno che appartiene a questa lista.

SCOTT: Creare.

ADAMUS: Per voi va bene, per gli Shaumbra. Gli altri non sanno di che diamine parlate.

CAROL: Dimenticate voi stessi. Basta colpire voi stessi.

ADAMUS: Assolutamente, ma sai, la gente ama continuare a colpirsi. Perché?

CAROL: Potrebbe farli sentire dei martiri, una vittima, penso.

ADAMUS: Li fa sentire vivi. E questo non riguarda la lavagna, ma uno dei più grandi problemi con la gente – gli umani – è che c'è una tendenza a sentirsi morti. Entri nel corpo fisico, in una realtà fisica e cominci a sentirti morto. Così cominciano a fare cose che ricordano loro di essere vivi. Strane cose come colpire se stessi, dramma – un sacco di dramma.

EDITH: Tatuandosi.

ADAMUS: Tatuandosi, fanno cose per sentirsi vivi.

Suggerimento #12 – Semplice e Facile

Vi darò io la risposta per il prossimo. “Semplice e Facile”. E lo dico davvero, per voi e per chiunque legga questa lista – potete farlo in altro modo – difficile e duro – cosa che molte persone scelgono, perchè ne sono molto condizionate. Sta impiantato qui (testa). Eguagliano automaticamente il successo alla lotta. Voi usate una frase “*No pain no gain*” (Senza dolore nessun guadagno) – e la gente ci crede.

E se poteste non avere alcun dolore mentre vi allenate ed avere un corpo perfettamente in forma? “Ma non è possibile. No. Devi lavorare sodo”. Fate la stessa analogia nella vita quotidiana. Molte persone sentono che devono tribolare, devono farlo nel modo difficile.

In questo anno, particolarmente per voi Shaumbra, ci sono energie intense. Possono essere grandi, bellissime, meravigliose esperienze, e potete farlo nel modo facile, nel modo efficace, o in quello difficile. Non è predeterminato, sta solo a voi o ogni altro umano che vedrà la lista. Non deve essere difficile. Alcuni di voi lo stanno facendo ancora nel modo difficile, e non ne siete obbligati. Talvolta sono sorpreso.

Talvolta abbiamo lunghe discussioni – discussioni private tra noi – ed io vi dico: “Perchè non lo fai nel modo facile?” e mi rispondete “Ma non posso” ed io: “WOW; hai scelto proprio il modo tosto.” Non c'è alcuna ragione per farlo.

Le energie sono intense, ma non cattive. Non sono energie arrabbiate, né sofferenti. Non sono un gran peso sulle vostre spalle. Quando comincio a dire che le energie saranno intense quest'anno, entrano enormi potenziali – alcuni di voi fanno “Ohhh” facendosi piccoli, incurvandosi, sentendole su di sé. Non è così! Sono energie magnifiche, energie straordinarie! E sono molto semplici.

Molti Strati

Arriviamo al punto di quest'anno. Prima di tutto siete su più livelli in ogni cosa che fate.

C'è una tendenza ad essere lineari. Guardate le cose da una sola prospettiva e voi la percorrete – come un treno lungo i binari – e tutto ciò che conoscete sono i binari. Tutto quello che avrete creato nella vostra percezione della realtà è il binario su cui corre il treno. E se qualcuno vi dice: perchè non porti il treno fuori dai binari? Voi rispondete “Oh Dio mio, non si può fare! Sarebbe un disastro. Si schianterebbe.” Beh, no, non veramente perchè forse quel treno si trasformerebbe in un aeroplano e non avreste più bisogno di binari. Potreste volare. Poi quando pensate di dover scendere lo trasformate in un fiume o un lago e voi siete in una barca. E può accadere velocemente e facilmente.

Quest'anno, mentre queste straordinarie energie arrivano, siate multi-strato. Quando incontrate un problema, quando vivete qualcosa, quando vi bloccate e ne siete frustrati, fermatevi un momento. Ci sono strati sopra, sotto, ai lati, dappertutto. Non fate il vecchio percorso lineare.

Per ogni cosa. Le vostre relazioni sono multi-strato, perfino se le vivete piuttosto al singolare. Voi le vivete in modo molto lineare.

Voi dite: “Questo è il mio corpo. Questo è quello che ho bisogno di mangiare. Lo devo trattare così” No, entrate in un altro strato. Come lo fate? Fate un respiro profondo, vi lasciate espandere oltre quello che vorreste mantenere come la vostra realtà. Fate un respiro profondo e dite: “So che c'è di più là fuori, e mi espanderò fino a raggiungerlo.” Di conseguenza accade. Davvero.

Qualunque cosa accada quest'anno, che sia una cosa personale o su scala globale, voglio che guardiate oltre la superficie. Ne abbiamo parlato in uno emittente televisiva l'altra sera con Astrodoc e con la cara Linda di Eesa. C'erano problemi medici e voi avete chiesto: “Conosco qualcuno che ha il cancro o il diabete” o altre patologie, “Qual'è il parere medico? Cosa dovrei fare?”

La medicina è una parte perchè voi volete indirizzarvi a quello squilibrio fisico. Ma volete capire ciò che sottende la superficie energeticamente o sopra o ai lati della superficie. Qual'è la causa energetica del diabete? Perdita dell'amore, nessuna dolcezza nella vita, nessun amore per se stessi – è così semplice. Così semplice.

Ora voi associate questo agli aspetti medici. Diciamo che non c'è dolcezza nella vostra vita, perchè non amate voi stessi, voi rifletterete questo, non avrete persone che vi amano. Non sto dicendo Edith si tratta di te, ognuno qui può essere un esempio.

Quindi avete il diabete perchè non vi state dando amore, quindi non lo state creando per farvelo

tornare attraverso gli altri o voi stessi. Così dovete volgervi alla medicina, e talvolta di corsa, altrimenti vi ritrovate dall'altro lato con me. Non così male dopo tutto, passiamo dei bei momenti lassù, ma voi volete indirizzarvi alla medicina. Ma volete anche indirizzare l'energia di tutto questo. Le due cose lavorano insieme.

Prendete ogni problema della vostra vita – vecchi problemi. Qual'è il problema con i vecchi problemi?

RUPERT: Portarsi dietro il ciarpame.

ADAMUS: Portare troppo, grazie Rupert. Troppo, troppa responsabilità. Voi l'assumete per gli altri o per i vostri aspetti. E cosa succede? Beh è...(si curva come se trascinasse un carico pesante) Ora certamente vorreste una qualche terapia per questo, ma volete dare un'occhiata alla causa energetica. Cosa lo provoca?

E le cause energetiche sono – molti di voi pensano “non so che fare” - sono semplici e facili. Non sono veramente complicate. Non dovete essere dei filosofi o dei sensitivi per cercare di risolverle. Non sono davvero difficili.

L'altra sera alla radio ho detto – ed ha provocato grande meraviglia - “Ogni malattia, ogni indisposizione è un'allergia.” Di qualunque cosa soffriate in questo momento è una allergia. L'ho detto per provocare. Potete crederlo?

Ma c'è molta verità. Una allergia è una resistenza a qualcosa, un respingere qualcosa, energie incompatibili, e questo causa una reazione – cercando di rilasciarlo, di lasciarlo andare, di starnutirlo fuori. Quindi ogni malattia è correlata a una resistenza a qualcosa – che siano altre persone, o all'amore per voi stessi – qualsiasi cosa.

Quest'anno vorrei davvero che osservaste le ragioni energetiche che sottendono la malattia. Lavorare uno con l'altro nei vostri forum online, perchè a volte vi bloccate e dite: “E' troppo chiuso, non posso risolverlo. Cosa succede davvero qui?”

Se avete degli esantemi, delle continue eruzioni cutanee che non se ne vanno, cos'è?

SHAUMBRA 3: (donna) Dubbio.

ADAMUS: Generalmente sì è il dubbio. E' un'allergia ma è il dubbio. E' parte del vostro corpo che cerca di rilasciare vecchie cose, e fondamentalmente voi non lo state permettendo. Quindi si manifesterà con grandi eruzioni. Potete andare dal dottore e mettere una crema e spesso vi liberate dall'irritazione, oppure l'eruzione può ripresentarsi. Ma se vi siete liberati dall'irritazione, senza aver rilevato le cause nascoste, cosa accadrà dopo? (qualcuno dice: tornerà di nuovo) Tornerà come qualcos'altro, in qualche altra parte, e potrebbe essere più profonda, più seria. Se quell'energia del dubbio non è stata da voi considerata, ed è ancora un fastidioso problema, potrebbe tornare come una brutta tosse.

A proposito, cosa sono i problemi con la gola? Cosa accade energeticamente? Il non parlar chiaro, non esprimersi, non aprirsi. Potremmo continuare Shaumbra, possiamo fare una lista di cose molto semplici – non parlo dello scrivere di nuovo un grande volume – solo qualche semplice cosa fondamentale, problemi energetici che hanno bisogno di essere considerati.

Quest'anno, mentre le cose vengono a voi, fatela facile e semplice. Osservate i problemi sottesi, uscite dal percorso lineare, guardatevi intorno. Esplorate e cercate tutto intorno, cosa accade davvero? Non dovete diventare mentali, è molto semplice.

Facciamo un respiro profondo.

Oggi vogliamo fare ancora due cose. Esauriamo sempre il tempo.

A Proposito del Dubbio

Vorrei farvi un esempio. Nell'ultimo incontro ne abbiamo parlato. Edith tu hai posto la domanda sul dubbio, vero?

EDITH: La mia domanda era sul chiarire l'integrazione degli aspetti e delle vite passate.

ADAMUS: Sì, parleremo di questo, perchè è correlato al dubbio, e avevo detto che avrei scritto la formula del dubbio. Non è una formula regolare, ma è un esempio. Cominciamo, Linda mi daresti il mio materiale didattico?

LINDA: Sissignore! (Linda gli porge un rotolo di carta da regalo)

ADAMUS: Quello che abbiamo qui, come vedete, è un rotolo di carta regalo. Un tubo coperto dalla carta, con bellissime rose, come il Frutto della Rosa.

Questa è una bella metafora, perchè gli umani vivono in un tubo, all'interno del tubo. Cosa non vedono? Non vedono diverse cose. Prima di tutto non pensano di vivere all'interno di un tubo, pensano che quello sia tutto ciò che esiste. Vivendo nel tubo cosa vedono?

Un brutto cartone, un insulso brutto cartone. Non vedono l'esterno, che è questa bellissima carta. Non vedono che il loro tubo – che rappresenta la realtà lineare, è avvolto da una carta regalo. Così non vedono che la vita è un dono, un bellissimo dono per loro. Voi dovete immaginare questo tubo che prosegue per sempre venendo da sempre. Poiché vivono dentro al tubo non vedono niente in questa stanza, non vedono Pete, né Vince, perchè sono intrappolati nel tubo. Pensano che l'interno del tubo sia la realtà.

Parlavamo della formula che ha a che fare con l'energia, il dubbio la coscienza, l'espansione. (Va alla lavagna e disegna il tubo) Qui siete nel momento presente, vivendo dentro al tubo, facendo esperienze, quelle esperienze che alla fine vi donano la sapienza.

La seconda parte dell'equazione ha a che fare con la scelta. Voi fate una scelta. Colleghiamo tutto questo a quanto è stato detto il mese scorso, di come l'energia tocca ogni cosa.

Voi fate la scelta di espandere la vostra realtà. Quella scelta immediatamente richiama l'energia da fuori per supportarla. Teoricamente il vostro tubo dovrebbe cominciare ad espandersi, diventando più grande e finire per dissolversi. L'intero tubo si dissolve. Cominciando da qui (un capo del tubo) e poi diventando sempre più grande perchè voi avete fatto la scelta di espandere la vostra coscienza e consapevolezza.

Notate che questo disegno è contrario alla tipica prospettiva. Cioè, mentre proseguite nella vostra esperienza si apre e alla fine si dissolve. In prospettiva mentre proseguite nel viaggio, si crea un distante punto finale o un punto infinito che continua ad andare. (Disegna un tubo con la

“prospettiva”)

Qui siete lungo il vostro viaggio per scelta, richiamando energia e alla fine espandendovi. La domanda è cosa accade con il dubbio? Il dubbio sopprime o spinge via le energie che si suppone stiano arrivando. Il dubbio quindi diminuisce il livello di energia che sta sostenendo la scelta e che, alla fine, vi darebbe più esperienza e sapienza.

La formula di base è momento Presente più Scelta uguale Energia e poi Espansione (Adamus scrive $P + S = E \rightarrow E$). Ma quando entra il dubbio, ha un modo per tirar via l'energia dall'equazione o di sopprimerla al punto che non avrete mai quell'espansione, o l'espansione percorre solo l'interno del tubo lineare, e voi non vi expandete davvero. Continuate solo a viaggiare qui dentro.

Il punto è, cari amici, che il dubbio ha una significativa influenza sulle energie che stanno entrando. Il dubbio proviene da voi, da nessun altro. Così anche quest'anno fate un respiro profondo e osservate il vostro dubbio. Osservate quello che fa con le energie. Come vi mantiene nel tubo – un tubo lineare.

Quando rilasciate il dubbio, voi attraete molta più energia, una energia più semplice, più facile, più efficiente.

Ho dimenticato un punto importante. Nell'intera analogia, il tubo in cui siete esiste all'interno dello spazio – tempo. Il tempo e lo spazio fanno di questo tubo la realtà. La mantiene lì dentro, tiene voi lì dentro. Così, mentre attraete sempre più energia con un dubbio sempre più flebile, salterà via l'intero concetto di spazio e tempo.

Il Tempo e lo Spazio sono creazioni molto brillanti, fino ad un certo punto. Arriva il momento in cui ne uscite. Cominciate a osservare gli strati e i livelli, e improvvisamente non state usando il tempo e lo spazio come mezzi di misura, quei mezzi che vi tengono in questa realtà. Cominciate ad expandervi al di fuori di loro.

Il dubbio rimetterà l'equazione tempo - spazio nella vostra realtà. Vi riporta dentro il tempo e lo spazio. Continueremo questo argomento nel prossimo incontro, parleremo di come il tempo e lo spazio vi servono e anche perchè *non vi servono più*.

Suona romantico andare oltre il tempo e lo spazio. In realtà fa un po' paura. Nella realtà dei fatti può essere terrificante andare oltre il tempo e lo spazio, perchè all'improvviso il vostro tubo non esiste più o non ha più le caratteristiche che avevate conosciuto guardandolo dall'interno. All'improvviso tutto si espande, non è più un percorso lineare, fluisce in molti modi differenti. Improvvisamente non siete più confinati o contratti dentro questa realtà come lo eravate prima.

Il concetto di andare al di là del tempo e dello spazio, è una delle cose che hanno creato maggiori difficoltà ai Maestri Asceti. Voi chiedete più coscienza, più energia e tutto il resto, ma queste non entreranno in questo tubo, che è definito dal tempo e dallo spazio e da una certa equazione di energia.

Noi andremo oltre questo, ma in questa prima sessione del 2012, voglio fare un DreamWalk.

L'Invito

Facciamo un respiro profondo.

Ora parlerò della connessione con quella cosa che avete chiamato anima – che io vi ho detto essere i vostri potenziali e la vostra sapienza – per portarla in questa realtà, invitandola nella vostra vita, non importa quanta...(Sart dice “schifezza”) c'è nella vostra vita. (risate) La vostra anima, i vostri potenziali, la vostra sapienza non guarda a queste cose.

Questo è l'anno, il potenziale più alto per invitare la vostra sapienza e i vostri potenziali, anche conosciuti come anima, dentro la vostra realtà. Per far questo, si deve andare oltre la mente, credere in voi stessi. Andare oltre la mente per tentare di definire l'anima, perchè la vecchia definizione potete buttarla dalla finestra. Nel credere in voi stessi, c'è qualcosa oltre la mente, che c'è questa parte di voi che desidera ardentemente essere qui, che vuole essere qui con voi.

Oggi facciamo un diverso tipo di DreamWalk. Uno in cui permettete a voi stessi di espandervi verso gli altri strati, oltre il tubo...

(pausa)

...dove vi permettete di aprirvi, senza lasciare queste sedie. Mentre lo fate, create una sorta di invito. E' come un calice, come delle braccia aperte...

(pausa)

...invitate la vostra sapienza che si è costruita attraverso le ere, invitate i potenziali che sono sempre stati lì, da quando avete attraversato il Muro di Fuoco, invitateli ad essere qui con voi in questa realtà.

Diciamo che siete giunti qui prima della vostra anima. Veniste qui per primi, per preparare il corpo, per preparare l'ambiente, la vostra realtà, ed è arrivato il tempo, quest'anno, di invitare l'anima in questa realtà.

Alcuni di voi la percepiranno come un essere sorprendente con caratteristiche quasi umane, e va bene, perchè questo si evolverà, continuerà ad espandersi.

Alcuni di voi si sentiranno un po' in ansia nell'invitare qui la loro anima, in questa realtà – che è piuttosto densa e aspra – ma lei vuole davvero essere qui con voi. Quella parte di voi vuole essere qui, vuole sentire com'è essere nel tubo, nella realtà lineare. Non resterà intrappolata lì dentro. Non può.

Facciamo un respiro profondo, expandete la vostra consapevolezza...create un invito per la vostra anima, alla vostra sapienza, ai vostri potenziali.

Spesso i più alti potenziali non sono stati invitati. Spesso li avete trattenuti come se voleste tenervi le carte migliori in mano, aspettando il momento giusto. Ma quel momento è proprio ora.

Facciamo un respiro profondo...con l'invito di venire qui per la vostra anima, senza aspettative. Senza aspettarsi che una volta arrivata l'anima vi renderà immediatamente intelligenti o brillanti o più giovani o più ricchi.

L'anima vuole solo essere qui con voi. Questo in sé, miei cari amici, crea un percorso completamente nuovo, aiuta ad espandersi fuori dal tubo.

Fate un respiro profondo...mentre cominciamo quest'anno.

Suoneremo una musica di sottofondo ed ora sta a voi e la vostra anima.

[COMINCIA LA MUSICA – Gayatri Mantra]

L'invito...per la vostra anima ad essere qui, per ascoltare questa musica con voi...per sentire com'è essere in questa realtà...

(una lunga pausa tra una frase a l'altra, mentre la bella musica continua)

Un gentile invito alla vostra anima...

E' la vostra sapienza...

E' i vostri potenziali...

Continuate a respirare...continuate a respirare...

Ricevendo la vostra anima...

Fatevi dire, condividete con lei com'era stare fuori dal tubo con la carta da regalo...

Lasciatela parlare della carta da regalo...della realtà fuori da quel tubo.

(la musica svanisce pian piano)

Fate un respiro profondo...

Il Dono

Invitare voi stessi...la vostra anima, la vostra sapienza, i potenziali, il vostro Io Sono nel tubo, in questa realtà è forse il più grande dono che avreste mai potuto farvi.

Fate un respiro profondo.

So che alcuni di voi pensano “Ma non ho sentito niente.” Voi alla fine sentirete qualcosa.

Avete fatto una scelta, questo non vuol dire che accadrà proprio ora o tutto ora, ma avete iniziato un processo. Voi vi siete fatti il più grande regalo invitando Voi ad essere qui.

Come ho detto prima, a volte dovete guardare le cose da entrambe le direzioni, o su multipli strati. Non seguitele sempre letteralmente, guardatene i multipli piani.

Avete invitato la vostra anima a raggiungervi qui. E' trascorso molto tempo. L'avete tenuta lontana molto a lungo e finalmente avete detto: “Entra pure, sono pronto. Perché no? Non avete niente da perdere. Vieni giù. Se pensi che quaggiù sia grande, vieni giù a passare un po' di tempo!”

Accadono così cose buffe. Le cose non sono sempre come appaiono. Accade una cosa strana. All'inizio abbiamo parlato delle intense energie di quest'anno, di quello di cui avreste parlato con gli

altri umani, di cosa avreste detto ad un essere umano su quest'anno. Abbiamo compilato una lista con tutte cose che pubblicheremo.

Immaginate per un momento che *Voi* siete l'anima; voi eravate fuori e ora date consigli all'umano nel tubo, li date per voi stesso. *Voi siete* la divinità che dona questo all'aspetto umano.

Hmm. Vi siete grattati il capo per un po'. E se non fosse l'umano che siede qui ad invitare il divino, se fosse il contrario? E se non fosse l'umano seduto qui a fare una lista, ma venisse dal divino?

Punto chiave per quest'anno – niente sarà normale. Niente sarà regolare. Niente avrà lo stesso esito precedente.

Aspettatevi un grande anno, miei cari amici, e per tutto il tempo ricordate che tutto è bene in tutta la creazione.

Dunque, Io Sono Adamus, al vostro servizio. Grazie.

I Materiali del Crimson Circle, con Tobias, Adamus Saint-Germain e Kuthumi Lal Singh, vengono offerti gratuitamente fin dall'Agosto 1999.

Il Crimson Circle è una rete globale di angeli umani, chiamati Shaumbra, che sono tra i primi a transitare verso la Nuova Energia. Sperimentando le gioie e le sfide del processo di ascensione, essi divengono Standards per gli altri esseri umani che si trovano nel loro Viaggio di scoperta del proprio Dio interiore.

Il Crimson Circle si incontra mensilmente nell'area di Denver, Colorado, dove Adamus presenta le ultime informazioni attraverso Geoffrey Hoppe. Gli incontri del Crimson Circle sono aperti al pubblico, tutti sono benvenuti.

Se stai leggendo queste parole e provi una sensazione di verità e connessione, sei proprio Shaumbra. Sei un insegnante e una guida, per gli esseri umani e gli angeli allo stesso modo. Permetti al seme di divinità di sbocciare dentro di te, in questo momento e nei tempi a venire. Non sei mai solo, poiché c'è una Famiglia in tutto il mondo, ed Angeli nei regni intorno a te.

Potete distribuire liberamente questo testo, in maniera non commerciale e gratuitamente. Vi preghiamo di includere le informazioni nella loro integrità, note presenti comprese. Ogni altro utilizzo deve essere approvato per iscritto da Geoffrey Hoppe, Golden, Colorado. Per i contatti vedere l'apposita pagina sul sito www.crimsoncircle.com

© Copyright 2010 Geoffrey Hoppe, Golden, CO 80403